



www.minotariccoinforma.it

PARTIAMO

Carissimi,
con molti di voi abbiamo condiviso (di persona o tramite scritti o attraverso le molteplici forme di web) idee, pensieri e punti di vista, ed anche speranze, aspirazioni e progetti sul futuro del nostro territorio e comunità, di noi stessi e di coloro che ci stanno a cuore. Le situazioni che ci interpellano sono sempre diverse da come le avremmo pensate e da come le avremmo volute; in molte occasioni gli strumenti a disposizione per migliorarle sono risultati inadeguati e insufficienti.

Anche grazie alla sollecitazione di molte persone è cresciuta in me la convinzione della necessità di arricchire la nostra consapevolezza e la nostra capacità di comunicazione all'esterno con opportunità, strumenti e occasioni ulteriori.

Il tempo presente ed il quadro politico emergente, sia a livello nazionale che internazionale, ci interpellano, se possibile, con ancora maggiore urgenza. Non ci sono ragioni per dilazionare ... è sempre di più il tempo di un supplemento d'anima, di una volontà forte e generosa, del coraggio della profezia, del dialogo schietto e aperto con tutti coloro che sono disponibili, della creatività e della fiducia, della speranza e della contaminazione positiva. E' deciso: investiamo su questo strumento di convergenza e amplificazione delle nostre risorse e ci mettiamo tutta la passione e la convinzione possibile.

L'Associazione culturale inizia: se vuoi, la costruiamo insieme!



**1° appuntamento a Fossano,
c/o C.A.P. via G. Germanetto 3 alle ore 20,45 di venerdì 08.04.2011**

Ti aspetto e ti prego di estendere l'invito a tutti coloro che potrebbero essere interessati.
A venerdì.

<http://www.minotariccoinforma.it/ita/legginews.asp?id=1624>

A POTENZA CON LIBERA (19 Marzo 2011)

Tante, più di 80.000, persone hanno sfilato a Potenza.

L'occasione è di quelle importanti, la XVI Giornata della Memoria e dell'Impegno organizzata da Libera e Avviso Pubblico.

"Basilicata terra di Luce" è stato lo slogan della giornata, in una città, Potenza, piena di ombre e misteri. Ma anche della luce di quanti, e sono tanti, chiedono verità, giustizia e rispetto dei diritti.

In tanti, quindi, hanno accompagnato lungo le strade del capoluogo lucano, oltre 500 familiari delle vittime innocenti della violenza mafiosa.

Potenza, il capoluogo della regione partecipa dando segno di una forte passione civile.

Durante tutto il percorso dalle finestre delle case sventolavano tante bandiere tricolore e tante bandiere di Libera.

Hanno partecipato in tanti chiedendo rispetto anche per quelle vittime non uccise dalle mafie, ma sulle cui morti non c'è stata ancora verità e giustizia. Come nel caso di Elisa Claps, il cui corpo è stato ritrovato lo scorso anno dopo anni di silenzi e depistaggi. 'Lottiamo insieme, lottiamo insieme', chiede dal palco la mamma di Elisa, accolta da un caloroso applauso da tutta la piazza.

"La mafia uccide, il silenzio pure" e' uno dei tanti slogan per onorare la 16^ giornata della memoria in ricordo delle vittime delle mafie.

900 i nomi letti delle persone che hanno perso la vita sotto i colpi della malavita per non dimenticare.

Don Ciotti ha affermato: "il potere mafioso va combattuto ovunque e con l'impegno quotidiano, i terreni delle mafie su cui possono insediarsi tante nuove speranze sono tanti, tanti sono i terreni su cui impegnarsi per il bene delle comunità dalla lotta alla privatizzazione dell'acqua, al nucleare, dai tagli alla cultura, al dramma di un'informazione non libera" ma non ci sono dubbi, ci sono tantissimi semi di speranza.

Una folla commossa e unita stretta attorno alle famiglie

delle vittime uccise dalla mafia, di chi ha cercato di combatterla e della gente comune, ammazzata per caso, soltanto perché si trovava lì nel momento sbagliato.

Ci sono nomi da ricordare, ma "ci sono tanti altri nomi che dobbiamo ancora scoprire" dichiara il Procuratore capo della Repubblica di Torino Giancarlo Caselli.

Un cammino di responsabilità che deve accomunare quanti si battono contro il crimine organizzato. "La forza delle mafie sta fuori dalle mafie" ammonisce don Ciotti. Le organizzazioni criminali: "Si radicano nei vuoti etici, sociali, nell'indifferenza, nelle deleghe e nella rassegnazione".

"E' una vergogna – sottolinea Ciotti – che l'Italia dal 1999 non abbia ancora ratificato il trattato europeo contro la corruzione".

Libera negli ultimi mesi ha raccolto 800.000 firme per chiedere che il Parlamento approvi la legge che consenta la confisca dei beni ai corrotti.



Un no convinto alle leggi fatte per l'interesse di pochi. Come la "riforma" della giustizia. "Non è una riforma – sottolinea Ciotti – ma il sequestro della giustizia con l'obiettivo di indebolire l'attività della magistratura e sottomettere i pm al potere politico. C'è un disegno – aggiunge don Ciotti – che mira a spezzare la divisione dei poteri che è l'architrave della democrazia'. Parole dure anche nei confronti del disegno di legge sulle intercettazioni, 'congelato' ma adesso 'resuscitato'.

'Nessuno mortifichi gli strumenti che aiutano a cercare verità e giustizia'. Senza le intercettazioni, ricorda Ciotti, due magistrati presenti alla manifestazione, Gian Carlo Caselli e Antonio Ingroia, sarebbero stati uccisi da Cosa nostra.

Non solo mafie, quindi. Ma tanta gratitudine per le forze sane del Paese. Alle donne ad esempio, che hanno trovato il coraggio e la forza di scendere in piazza per dimostrare contro la mercificazione del corpo femminile.

Un omaggio ai giovani, tantissimi nel corteo, che hanno bisogno di adulti veri, seri e coerenti.....

"E' una vergogna - scandisce più volte dal palco, riferendosi ai vuoti nella nostra legislazione – da più di 17 anni Libera chiede con Legambiente che sia colmata la mancanza nel codice penale per reati ambientali.

E' una vergogna che il Parlamento non abbia ancora istituito la giornata nazionale in ricordo delle vittime delle mafie".

"Il 21 marzo è la vostra giornata - sottolinea Ciotti ai familiari presenti – l'avete scelta voi intanto dal palco inizia la lunga lettura dei nomi delle tante vittime innocenti. E' una lista lunga e struggente.

Alla fine, con un lungo applauso, la piazza si stringe ai familiari.

E' memoria che si fa impegno e si trasforma in responsabilità.

Un cammino che non si ferma e che deve continuare tutti i giorni dell'anno".

<http://www.libera.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/1>

In ricordo delle vittime delle Mafie il video della lettura dei 900 nomi che si è svolta in Sala Viglione presso la sede del Consiglio Regionale, martedì 22 marzo.

http://www.youtube.com/watch?v=BqyUIm-NIFU&feature=player_embedded

Bagnasco: l'unità d'Italia è un tesoro per tutti (17 marzo 2011)

Da "La STAMPA"

«Non va bistrattata»

L'Unità d'Italia è «un tesoro per tutti» e bisogna partecipare alle sue celebrazioni con «tutte le nostre energie». I vescovi italiani, nel pieno della bufera scatenata dal ministro leghista Roberto Calderoli, intervengono sulle celebrazioni per il 150/mo anniversario dell'unità del paese. Una «ricorrenza» che «dovrebbe trasformarsi in una felice occasione per un nuovo innamoramento del nostro essere italiani», spiega il cardinal Angelo Bagnasco, presidente della Conferenza Episcopale Italiana, auspicando che «l'Unità d'Italia sia un tesoro nel cuore di tutti e di ciascuno, a cui tutti vogliono contribuire anche in modo diverso, ma con questo tesoro e convinzione, che appartiene a tutti». I vescovi parlano così di un «bene comune» al quale la Chiesa vuole «partecipare con tutte le energie culturali e nelle forme più varie». Un contributo, quello della Chiesa cattolica, «che ancora una volta può risultare essenziale», ha affermato il presidente della Repubblica Giorgio Napolitano nel suo messaggio di saluto fatto arrivare oggi nella sala Quadrivium di Genova nel corso del seminario «Unità nazionale: memoria condivisa, futuro da condividere», promosso dalla Cei e dall'Arcidiocesi di Genova.



Un contributo «essenziale» - ha precisato il capo dello Stato - per «promuovere quel confronto aperto e costruttivo tra diversi orientamenti, cruciale per l'attuazione delle necessarie riforme istituzionali e per il perseguimento di obiettivi di inclusione sociale e integrazione culturale».

Un ruolo, quello della Chiesa cattolica, che il leader dell'Udc Pierferdinando Casini, arrivato a sorpresa in platea, ha salutato come «un grande fattore di unità del Paese, importante «in una fase di disorientamento, di esistenza di corporativismi anche territoriali che si animano sempre di più». Anche il segretario del Pd Pierluigi Bersani, in serata, ha espresso il suo apprezzamento per le parole del porporato, che ha «evidenziato il valore del patto costituzionale su cui si fonda la convivenza come chiave dell'unità della nazione».

Secondo il cardinal Bagnasco, è necessario far «riemergere il senso positivo di essere italiani» «Servono visioni grandi, per nutrire gli spiriti e seminare nuovo, ragionevole, ottimismo». E il «modo di ricordare questo anniversario deve alimentare la cultura dello stare insieme». Proprio in questo - ha affermato il presidente della Cei - «le comunità cristiane sono chiamate a fare la loro parte: l'Italia deve riscoprire che può contare come sempre sulla Chiesa, sulla sua missione, sul suo spirito di sacrificio e sulla sua volontà di dono». E avverte: «L'unica cosa che dobbiamo temere è una cattiva ricerca storica, una propaganda ideologica, di qualsiasi segno, spacciata per verità storica». Il presidente della Repubblica, che ha ricordato l'apporto di politici e studiosi di formazione cattolica come Fanfani, La Pira, Dossetti, Moro e Mortati, per l'unità del Paese ha sottolineato: «È significativo che al centro della riflessione di oggi sia stata posta la celebrazione di una "memoria condivisa" nella prospettiva dell'impegno per un "futuro da condividere": sintesi di una capacità e volontà di coniugare fede e ragione, riconoscimento della dimensione pubblica e sociale e del fatto religioso, e piena accettazione del valore del metodo democratico in uno spirito di autentica e positiva laicità».

Alleghiamo anche il link su questo tema al discorso del Presidente della Repubblica e all'intervento in aula Consiliare di Mino Taricco.

<http://www.minotariccoinforma.it/ita/blognew.asp>

<http://www.minotariccoinforma.it/ita/legginews.asp?id=1635>

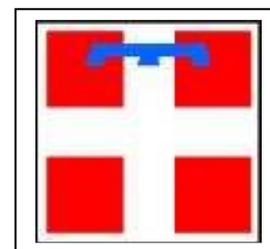
IN QUESTO NUMERO

- **La Regione Piemonte in Provincia di Cuneo: news dal gruppo consiliare del Pd**
- **Al lavoro in Provincia: interrogazioni, mozioni e ordini del giorno presentati dal "Pd-Impegno Civico"**
- **Non ci sono più parole: solo tagli**

NEWS DAL GRUPPO CONSILIARE DEL PARTITO DEMOCRATICO



Palazzo Lascaris



SOPPRESSIONE DELLA LINGUA FRANCESE NEI LICEI (23 Marzo '11)

Il Consigliere Mino Taricco ha presentato una interrogazione riguardante la lingua francese nei licei, che rischia di essere di fatto cancellata a causa della cosiddetta "riforma Gelmini". La norma infatti prevede che prevede la seconda lingua straniera come scelta opzionale e di conseguenza dati gli ingenti tagli su tutta la scuola, sicuramente ciò rischia di determinare la soppressione a livello nazionale di tale materia nei licei classici e scientifici.

"La soppressione del francese nei licei darebbe luogo ad un impoverimento culturale ed economico molto grave per la nostra Regione - spiega il Consigliere Taricco- in quanto l'apprendimento di tale lingua costituisce una peculiarità ed una risorsa per la nostra Regione, che è legata alla Francia, sia per l'evidente contiguità geografica e per i duraturi vincoli storici, sia per gli importanti rapporti culturali ed economici".



"Inoltre - aggiunge il Consigliere- si rischierebbe di limitare i benefici di progetti europei "Alcotra" destinati alle aree confinanti, che, al momento, consentono alla nostra Regione di usufruire di finanziamenti di milioni di euro. Inoltre impedirebbe agli allievi e alle scuole di accedere al progetto "Esabac" che consente agli allievi italiani e francesi partecipanti di conseguire il diploma bi-nazionale, solo però in quelle scuole dove si studia la lingua già dal biennio". Premesso ciò si interroga la Giunta Regionale e L'Assessore competente "se abbiano valutato la possibilità di stanziare le necessarie risorse finanziarie aggiuntive, che parrebbero non impossibili, per consentire ai licei piemontesi di mantenere corsi di lingua francese nel biennio, al fine di preservare lo studio della lingua e di permettere agli studenti interessati di continuare ad accedere al progetto "Esabac".

NEWS DAL GRUPPO CONSILIARE PD-IMPEGNO CIVICO



Palazzo della Provincia



NON CI SONO PIU' PAROLE SOLO TAGLI (24 marzo '11)

“Non ci sono più parole per definire l’atteggiamento della Presidente della Provincia e della sua Giunta, sul tema Università, nella nostra provincia. Forse, per un eccesso di fiducia, ci aspetteremmo che la Provincia costruisse un accordo, magari con l’obiettivo di risparmiare risorse, ma trovasse un accordo con gli altri soggetti coinvolti nella convenzione decennale per salvaguardare la presenza dei corsi e soprattutto l’inserimento dei ricercatori che rappresentano quel necessario collegamento della Università con il territorio tante volte auspicato. Dall’assistenza, alla cultura, al sostegno alle manifestazioni, all’agricoltura, all’ambiente, alla scuola, alla viabilità, all’università è tutto un taglio e un innalzarsi di bandiere bianche per mancanza di possibilità di giocare, magari spiegando il tutto con il mantra del taglio agli sprechi e della razionalizzazione. Ma ormai anche l’orchestra non emette più suoni credibili e tutti i cittadini stanno comprendendo il vero significato delle scelte del governo a trazione leghista, e cioè tagli e lacrime e sangue per tutti o quasi. Sull’istruzione, sulla sanità e sull’assistenza bisognerebbe assumere un atteggiamento più serio e più attento a non distruggere quanto faticosamente è stato costruito in questi anni.”



VOTATO ALL'UNANIMITA' L'ODG DEL GRUPPO "PD-IMPEGNO CIVICO" SULLE ENERGIE RINNOVABILI (24 marzo '11)

Con 25 voti favorevoli viene approvato all'unanimità l'ordine del giorno presentato dal "Pd-Impegno Civico" in merito al blocco degli incentivi per il settore delle energie rinnovabili.

Commenta così il Consigliere Mino Taricco che ha presentato l'ordine del giorno:

"le energie rinnovabili costituiscono oggi un settore di importanza strategica non soltanto per quanto riguarda la sostenibilità ambientale ed energetica, ma anche in quanto veicolo di sviluppo del tessuto imprenditoriale legato alla realizzazione degli impianti e alla produzione delle energie stesse" – "il nostro Paese, ha avviato solo da alcuni anni il



sostegno allo sviluppo degli impianti alimentati da fonti rinnovabili e solo lo scorso 10 settembre 2010, a conclusione di un iter durato ben 7 anni, si è dotato di Linee guida per l'autorizzazione, adottate con Decreto Ministeriale, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 219 del 18 settembre 2010".

"Nel quadro dello sviluppo delle energie rinnovabili" – continua Taricco – "l'Italia continua ad essere significativamente in ritardo rispetto agli altri paesi Europei nel campo delle energie da fonti rinnovabili e in particolare per il fotovoltaico installato".

"Il Decreto legislativo appena approvato dal Consiglio dei Ministri, sta producendo un effetto devastante su tutto il settore del fotovoltaico con pesanti ricadute sull'occupazione anche nella nostra Provincia, trovo molto positivo che il Consiglio provinciale abbia approvato all'unanimità questo Ordine del Giorno. Speriamo che adesso il Governo si muova e modifichi celermente il Decreto approvato".

POLO SCOLASTICO DI MONDOVI' PIAZZA (31 marzo '11)

La costruzione dell'edificio "Polo scolastico di Mondovì Piazza", secondo gli orientamenti della Amministrazione Comunale, dovrebbe essere ubicato in Piazza d'Armi, di fronte all'attuale sede delle scuole elementari.

Dopo che un gran numero di cittadini ha firmato una petizione evidenziando tutti i limiti di tale scelta e dopo che la commissione paesistica comunale ha espresso un parere, sia pur non essendo stato non verbalizzato, molto critico.



"La Piazza d'Armi ha svolto nel tempo, un compito di area libera a disposizione di pluralità di manifestazioni, fiere e mercati, – spiega il Consigliere Mino Taricco - e inoltre per la realizzazione del progetto è prevista la costruzione di un nuovo fabbricato, con caratteristiche estremamente moderne, che rischierebbero di andare in contrasto con il paesaggio e l'ambiente di Piazza, rischiando di comprometterne il valore e la bellezza dei suoi elementi storici e architettonici, e funzionali (la piazza)".

L'idea di un polo unitario della scuola primaria non è in sé insensata e quindi si interroga la Giunta Regionale e l'Assessore di competenza per sapere se non sia possibile preservare la piazza di grandissimo pregio artistico e storico, e quindi di valutare la possibilità di non costruire il polo in questo luogo, ma di cercare soluzioni alternative per la realizzazione di tale progetto, utilizzando strutture attualmente non utilizzate come peraltro era già stato precedentemente richiesto dai cittadini con una petizione popolare.

L'interrogazione mira poi a conoscere se sia orientamento della Regione quello di tenere conto nelle sue valutazioni, anche da un punto di vista paesistico e architettonico delle riserve espresse dalla commissione paesistica comunale e delle firme della petizione dei cittadini residenti in tale contesto. "Credo sarebbe cosa saggia che la Regione tenesse conto delle osservazioni provenienti dal territorio, anche ad esempio incontrando e chiedendo un pronunciamento alla commissione paesistica comunale, per non rischiare scelte che rischino di compromettere un contesto architettonico di così grande prestigio".



LINK IMPORTANTI OPPORTUNITA' BANDI E FINANZIAMENTI



DISPONIBILE LA NUOVA GUIDA "EUROPA PER I CITTADINI"

<http://www.minotariccoinforma.it/ita/legginews.asp?id=1630>



AL VIA I NUOVI CONCORSI UE CON TEST DI SELEZIONE ANCHE IN ITALIANO.

<http://www.minotariccoinforma.it/ita/legginews.asp?id=1631>



BANDI PER PROMOZIONE SPORTIVA PERSONE CON DISABILITA'.

<http://www.minotariccoinforma.it/ita/legginews.asp?id=1627>



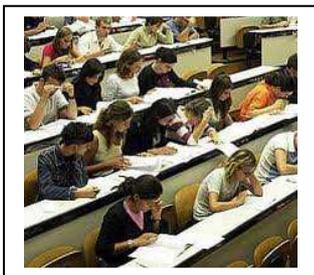
IMPRENDITORIALITA' FEMMINILE: PUBBLICATO INVITO A PRESENTARE PROPOSTE.

<http://www.minotariccoinforma.it/ita/legginews.asp?id=1633>



CONCORSO PER LE SCUOLE: DALL'ITALIA UNITA ALL'UNITA' EUROPEA.

<http://www.minotariccoinforma.it/ita/legginews.asp?id=1629>



COOPERAZIONE SUL ISTRUZIONE E FORMAZIONE

<http://www.minotariccoinforma.it/ita/legginews.asp?id=1634>



400 MILIONI PER PMI

<http://www.minotariccoinforma.it/ita/legginews.asp?id=16>

Per maggiori informazioni, chiarimenti, suggerimenti, critiche:

info@minotariccoinforma.it
www.minotariccoinforma.it